

## Rassegna del 19/09/2012

\*\*\*

19/09/12	<b>Arena - Giornale di Vicenza</b>	45	Cangrande fa la parte del leone	...	1
19/09/12	<b>Corriere dello Sport</b>	22	Tiro con l'arco - Tricolori con gli olimpionici	...	2
19/09/12	<b>Gazzettino Padova</b>	25	Gializzo padre e figlio assieme in gara: il sogno	<i>Pinto Gerardo</i>	3

**Tiro con l'arco****Cangrande  
fa la parte  
del leone****Il presidente Macaccaro**

Dopo il breve periodo di pausa di agosto, è ripresa l'attività agonistica di tiro con l'arco con la gara interregionale 70 - 60 metri Olympic Round "8° Trofeo S. Marco", competizione unica per l'assegnazione dei titoli regionali di classe e assoluti.

Gli arcieri presenti alle finali sono il frutto di una lunga selezione derivate dai punteggi acquisiti nelle gare disputate nell'arco dell'anno agonistico 2012.

La formula della competizione, per altro identica a quella che gli atleti troveranno ai prossimi campionati Italiani, prevedeva, il mattino, per la classifica di classe, 2 serie di 36 frecce, con bersaglio a 70 e 60 metri a seconda delle categorie, e, nel pomeriggio, una serie di scontri diretti, partendo dagli ottavi di finale, in base alla griglia formatasi dalle 72 frecce della gara, per la classifica assoluta.

A conferma dell'assoluta superiorità degli arcieri delle società veronesi, in particolare nel settore dell'arco Compound, dal campionato regionale sono arrivate a Verona un totale di ben 16 medaglie, la maggioranza delle quali ad opera degli atleti della società del Cangrande.

«Non siamo secondi a nessuno» ha detto il presidente Macaccaro. **N.M.**



**IN BREVE****TIRO CON L'ARCO****Tricolori con gli olimpionici**

CHERASCO - Ai Tricolori di Cherasco è pronta la grande festa per le vittorie azzurre a Olimpiade e Paralimpiade di Londra 2012: attesi infatti anche Mauro Nespoli, Marco Gallazzo, Michele Frangilli, Oscar De Pellegrin ed Elisabetta Mijno per la 51ª edizione dei Campionati Italiani Targa che si disputeranno da venerdì a domenica. Al via 660 atleti nelle divisioni arco olimpico e compound, provenienti da tutta Italia.



**TIRO CON L'ARCO** Un'ipotesi suggestiva, anche se la concorrenza di candidati è agguerrita

# Galiazzo padre e figlio assieme in gara: il sogno

*Il campione non parteciperà ai Tricolori, ma desidera gareggiare a squadre con la sua vecchia società di Rio*

**FEMMINILE**

Sartori  
ai nazionali,  
Longo  
a Tokyo

Gerardo Pinto

Ieri è stata presentata a Cherasco, in provincia di Cuneo, la 51. edizione dei campionati italiani targa di tiro con l'arco, in programma da venerdì 21 a domenica 23. Non sarà in gara l'oro olimpico a squadre, Marco Galiazzo che parteciperà, nella serata di sabato, alla festa per le vittorie azzurre alle Olimpiadi e Paralimpiadi. Infatti il campione di Rio di Ponte San Nicolò dice: «Sento molto la necessità di scaricare le pile, tuttavia già la scorsa settimana ho partecipato a un raduno a Cantalupa, al fine di studiare nuove tecniche».

Poi spiega: «Ho rinunciato, sia perché ho pensato fosse utile dare spazio agli altri che hanno lavorato per un anno, e anche perché inizierò a gareggiare già in inverno, alle prove indoor. In merito la mia idea è quella di poter ottenere il pass per i campionati italiani - visto che il regolamento lo consente - per l'individuale con l'Aeronautica Militare e per la gara a squadre con la mia vecchia società di appartenenza, ovvero l'Arcieri Rio, e sarebbe molto bello se potesse far parte della squadra anche mio padre Adriano, come è accaduto lo scorso anno. Non sarà facile, perché di candidati ce ne sono: potrei citare Giorgio Violato, Ales-

sandro Massaro, Federico Schiavon...».

Sempre nell'arco olimpico, Guendalina Sartori, invece, ci sarà, «ma - dice - senza pensare a grandi risultati né tanto meno alla rivincita delle Olimpiadi mancate, per la semplice ragione che continuando ad allenarmi a casa, a Pieve di Sacco, ho ottenuto in agosto il primato italiano sulle tre distanze - 40, 50 e 60 metri -, con 846, a Megliadino San Vitale, in occasione del Novecento Round, poi ho vinto il titolo regionale del misto, con Simone Murador degli Arcieri Padovani, nella gara di Santa Maria di Sala, e infine a Ferrara, in una gara Fita, ho fatto 1264 punti sui 1440 disponibili. Una buona stagione e la mancata qualificazione per Londra mi ha dato la motivazione per voler arrivare fino ai Giochi di Rio de Janeiro, passando ovviamente per le manifestazioni più importanti del quadriennio, a cominciare dai mondiali del prossimo anno».

Infine, in questo fine settimana, sarà in gara a Tokyo, per la finale di Coppa del Mondo di compound, la portacolore del Decumanus Maximus, Laura Longo, che dice: «Sono un po' di mesi che mi sto preparando per questo importante evento. Purtroppo il posto è umido e piove sempre, tuttavia ho svolto un allenamento, anche in Sicilia, dove sono stata in vacanza, molto razionale e preciso in ogni sua parte, dall'aspetto mentale a quello tecnico. Il mio obiettivo è divertirmi e dare il massimo».





**GALIAZZO**

Il campione di Rio non gareggerà ai campionati italiani targa, ma pensa ad altre competizioni